



## Avv. Carmine Busillo

Via Del Grano n. 112 - 84025 Eboli (SA)  
fax. 0828/651069 - cell. 333/9735422  
[avvbusillo@gmail.com](mailto:avvbusillo@gmail.com) - [carminebusillo@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:carminebusillo@pec.ordineforense.salerno.it)

spett.le

Quotidiani Locali S.r.l.  
in persona del l.r.p.t. o  
Direttore Responsabile  
[quotidianilocali@pec.it](mailto:quotidianilocali@pec.it)

1

[selepicientini@lacittadisalerno.it](mailto:selepicientini@lacittadisalerno.it)  
[lettere@lacittadisalerno.it](mailto:lettere@lacittadisalerno.it)

### **Oggetto: diritto di rettifica all'articolo pag. 20 edizione del 15.11.2020 quotidiano "La Città" - Legge 416/1981**

Gentile Concessionario, gentile Direttore,  
mi duole dover inviare tale missiva richiamando la Legge 416/1981, stante l'articolo pubblicato a pag. 20 dell'edizione del vs. quotidiano di oggi 15.11.2020 contenente le affermazioni (riconducibili al giornalista firmatario in quanto non virgolettate) di seguito pedissequamente trascritte (*"dal ministero sono arrivati i soldi. Tanti soldi. Quelli necessari per l'assunzione delle otto assistenti sociali"/ "...a sfogliare la lista dei nomi, si capisce il motivo della virata fatta dal sindaco Cariello e dal suo ex assessore Carmine Busillo"/ "...sfogliando la lista dei nomi appare evidente che il Piano di zona sia stato trasformato in un albergo di clientele e favori ai parenti, non a caso alla vigilia del voto, le assunzioni part-time decise da Cariello e Busillo avevano scatenato una valanga di polemiche. Con 22 assistenti sociali precarie invece di 8 stabilizzate, anche Cettola qualunque capirebbe l'obiettivo: aumentare i consensi elettorali"*).

Con la presente si chiede la pubblicazione integrale della seguente rettifica:

<<Ritengo necessario intervenire, sulla questione delle assistenti sociali in servizio presso il Piano di Zona, al solo fine di ristabilire la verità dei fatti e chiarire ai cittadini il percorso amministrativo in ogni passaggio che ho potuto direttamente testimoniare dal giugno 2018 ad agosto 2020 per averlo vissuto in prima persona.

All'incirca nel mese di settembre 2019 si pose il problema della possibilità o meno di rinnovo/proroga contrattuale delle medesime, mediante soluzioni giuridiche compatibili con il tessuto normativo nazionale e finanziario locale dell'Ente, tenuto conto dei vincoli e limiti derivanti dalle condizioni del Comune di Eboli Capofila, in situazione di riequilibrio pluriennale da pre-dissesto finanziario.

La situazione - *oggetto di svariati incontri tra il sottoscritto, il Sindaco ed i funzionari del Comune di Eboli dott.ssa Caputo (APO settore Personale), rag. Marmora (APO settore finanziario) oltre che con il Segretario generale dell'Ente dott.ssa Del Baglivo e coordinatrice del Piano di Zona dell'epoca dott.ssa Falcone prima e dott.ssa Sasso poi* - non sembrava potersi legalmente evolvere nella direzione prospettata dalle parti, cioè una proroga sic et simpliciter dei contratti in essere.

Si decise, pertanto, di procedere focalizzando l'attenzione sull'opportunità finanziaria concessa dai cd. "Piani Povertà" fondi anno 2018 attribuiti con Decreti Dirigenziali n. 364 e n. 382 del 19/11/2018, rilanciando l'azione sociale mediante la previsione di un rapporto Assistenti sociali/Popolazione di una professionista ogni 3.636 abitanti, inferiore a quanto

stabilito sia dalla Legge (decreto legislativo n. 147 del 2017) sia dai Livelli minimi consigliati dall'Albo degli Assistenti sociali (1 ogni 5.000 abitanti).

il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale S3 ex S5, con deliberazione n. 49 del 15/11/2019 e su proposta del Comune di Eboli Capofila, approvò tale scelta: è stato così che, dall'anno 2020, l'ambito Sociale del piano di Zona S3 ex S5 ha potuto vedere aumentato il supporto alle fasce deboli della popolazione, passando da 10 assistenti sociali a 18 ore (con un rapporto 1 assistente sociale ogni 8.000 abitanti per 18h settimanali) a 22 assistenti sociali a 25 ore (con un rapporto 1 assistente sociale ogni 3.636 abitanti per 25h settimanali oltre alle n. 2 unità già in servizio come dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Eboli), consentendo l'entrata in servizio - oltre alle 10 figure "storiche" - di ben ulteriori 12 assistenti sociali.

Quindi, non una sterile volontà di "ampliare l'organico" o "aumentare i consensi elettorali" bensì la ferma intenzione di aumentare i servizi ai cittadini, aprendo opportunità lavorative anche ai giovani.>>

Si ricorda che, ai sensi di Legge,

"Per i quotidiani, le dichiarazioni o le rettifiche di cui al comma precedente sono pubblicate, non oltre due giorni da quello in cui è avvenuta la richiesta, in testa di pagina e collocate nella stessa pagina del giornale che ha riportato la notizia cui si riferiscono. le rettifiche o dichiarazioni devono fare riferimento allo scritto che le ha determinate e devono essere pubblicate nella loro interezza, purché contenute entro il limite di trenta righe, con le medesime caratteristiche tipografiche, per la parte che si riferisce direttamente alle affermazioni contestate."

Si precisa fin da ora che, in mancanza di rispetto di quanto innanzi nei termini normativamente dedotti, si procederà con deposito di ricorso ex art. 700 c.p.c., con riserva in ogni caso di ogni altra azione civile e penale nei confronti del giornalista firmatario dell'articolo richiamato in premessa.

Tanto era dovuto, con la presente si coglie l'occasione per porgere

Distinti saluti  
Avv. Carmine Busillo

